ALCANTARA MAXXI
Project

Studio visit

Formafantasma.
Nervi in the making

15 . 03 . 2019
14 . 04 . 2019

ALCANTARA

MA XXI

Progetto ALCANTARA-MAXXI
Studio visit

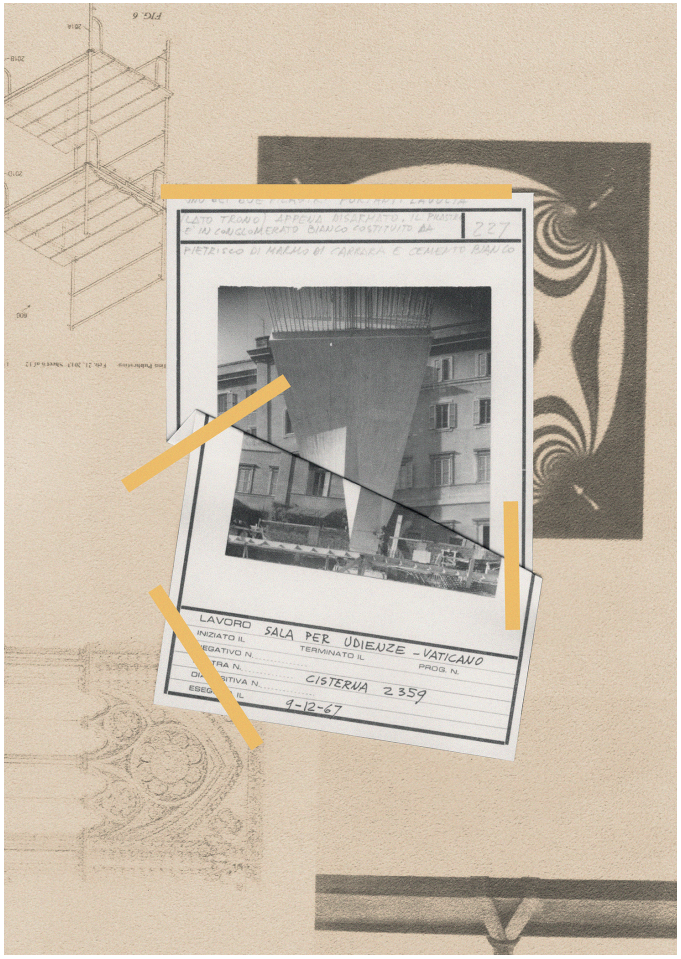
Il progetto pluriennale, condiviso da Alcantara e MAXXI, prende una nuova e inedita direzione. Dopo sei anni di sperimentazioni sul materiale – che hanno dato vita ad altrettante mostre collettive – il percorso diventa monografico e personale. Per ogni anno del progetto, un designer è invitato a intervenire nello spazio del museo con una lettura autoriale basata sullo studio delle Collezioni del MAXXI. Il progettista, pertanto, dedica un periodo di ricerca e conoscenza agli autori presenti negli archivi del MAXXI, godendo di massima libertà nella scelta delle opere presenti nelle collezioni museali.
Il risultato di questa ricerca è esposto come una stanza di lavoro, uno "studio" posto nel percorso espositivo delle collezioni del museo e reso aperto al pubblico. È un modo per rendere chiaro ai visitatori che lo spazio di lavoro di un progettista si carica della stessa ricerca che egli compie; un'occasione più unica che rara di entrare nell'intimità del momento creativo e nella forma mentis di un autore.
Alcantara è il materiale principe utilizzato nella realizzazione di questo luogo della ricerca, mettendo a disposizione, come sempre, le sue eccezionali doti di applicazione; le stesse che sono necessarie quando si compie una ricerca concettuale. Sperimentazione materica e materiali di studio trovano quindi un'analogia stretta e imprescindibile.

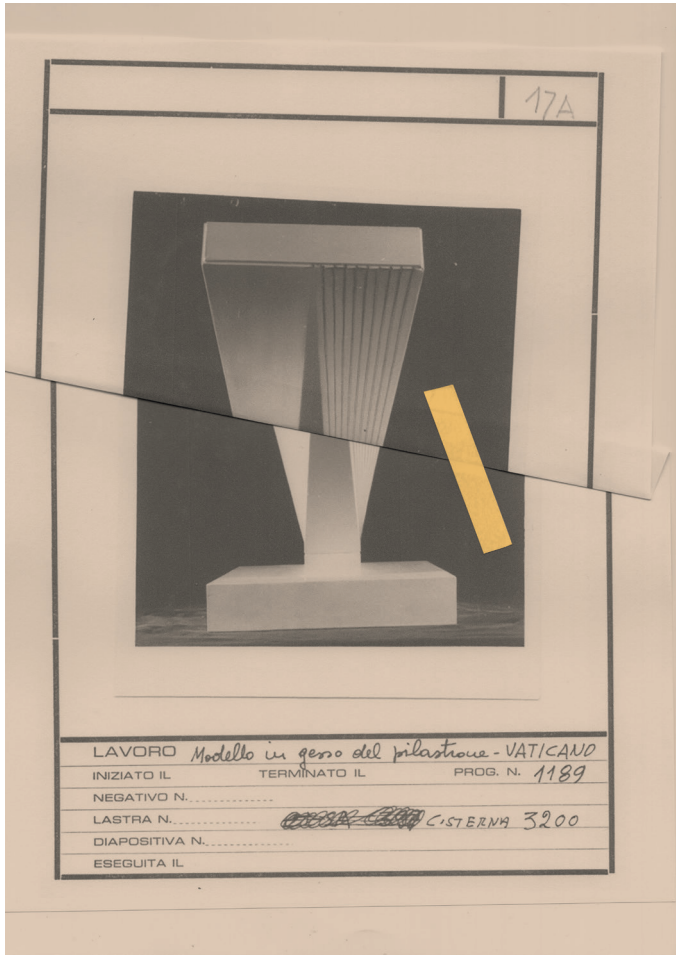
L'opera entrerà a far parte della Collezione Permanente del MAXXI Architettura.

ALCANTARA-MAXXI Project
Studio visit

This multi-year project, co-produced by Alcantara and MAXXI, has taken a new and unprecedented direction. After six years of experimentation with the material, years that gave rise to as many collective exhibitions, it is now focussing on a single subject and becoming more personal. Each new year of the project, a designer will be invited to showcase a new work, based on a study of the MAXXI Collections, in the museum. The designer will therefore dedicate themself to a period of research in the MAXXI archives, increasing their knowledge of the various creators contained therein and able to choose freely between the works present in the museum's collections.
The result of this research is exhibited as a work room, a "studio" placed along the route through the museum's collections, open to the public. This makes it clear to visitors that a designer's workspace is filled with the same research that that designer does; it is a unique and rare opportunity to enter into the intimacy of creative moments and the mindset of a creator.
Alcantara is the main material used in the creation of this research studio. As always, it allows the designers to take advantage of its exceptional range of uses; the same uses necessary for carrying out conceptual research. There is, therefore, a close and indispensable analogy between material experimentation and study materials.

The work will become part of MAXXI Architecture's permanent collection.


227
LAVORO SALA PER UDIENZE - VATICANO
INIZIATO IL
TERMINATO IL
PROG. N.
NEGATIVO N.
LASTRA N.
CISTERNA 2359
DIAPOSITIVA N.
ESEGUITA IL
9-12-67


17A
LAVORO Modello in gesso del pilastrone - VATICANO
INIZIATO IL
TERMINATO IL
PROG. N. 1189
NEGATIVO N.
LASTRA N.
CISTERNA 3200
DIAPOSITIVA N.
ESEGUITA IL

Nervi in the making

Lo studio di progettazione internazionale Formafantasma ha avuto libero accesso agli archivi del MAXXI Architettura e ha potuto fare ricerca e interpretarli, scegliendo di concentrare l'attenzione su un autore in particolare: Pier Luigi Nervi. Gli autori si sono accostati all'archivio del maestro indiscusso nella progettazione del ferro-cemento per comprendere il suo lavoro sulla materia. Versatile, funzionale, adatto a molte applicazioni e interpretazioni, capace di collaborare con altri materiali: sono caratteristiche che possono ben descrivere le qualità del cemento, di cui Nervi è stato nel Dopoguerra un pioniere e uno sperimentatore ineguagliabile, ma sono qualità proprie anche dell'Alcantara, un materiale nato per progettare un altro futuro, quello del nostro presente contemporaneo.
"Struttura – spiegano i designer – è la parola chiave che più di ogni altra accomuna i due materiali. Nervi ha dimostrato con una ricerca impressionante, fatta di prove, test, calcoli, le conquiste di cui il cemento poteva essere portatore. Grazie al suo lungimirante lavoro il nostro Paese è stato costruito negli ultimi sessant'anni. Noi ci siamo addentrati nell'Alcantara con uno spirito analogo e ne abbiamo studiato le ampie potenzialità di applicazione. Ma soprattutto ciò che lo rende un materiale unico nel suo genere, governato da una sorta di intelligenza artificiale che lo rende incredibilmente duttile".
Il risultato di questa ricerca è stato un "archivio dell'archivio". L'installazione che ne è scaturita è il resoconto di un'indagine su un autore che studiava una materia, con un processo operativo sintonico a quello contemporaneo.
Lo scenario che è venuto a configurarsi, per riportare il resoconto di questo percorso, è un ambiente fisico e mentale al tempo stesso, a scatole cinesi, il cui tema di fondo è quello di cosa può significare un materiale nel lavoro di un progettista. Ciò che qui si dispiega è un viaggio nella ricerca, un ambiente dove testimoniare le tappe di questo procedere per tentativi, uno spaccato di quanto avvenuto nel modo di pensare e vedere in questi mesi di apprendimento da parte dei designer.
A emergere non è una via lineare e unidirezionale, bensì un procedere attraverso piani sovrapposti, tentativi, affermazioni e ripensamenti, facendosi guidare, oltre che dalla ragione, anche dall'istinto, ricercando il filo di un interesse imprevisto e crescente.

Domitilla Dardi

Questo lavoro vuol essere la scatola nera del nostro modo di fare ricerca. Attraverso i materiali del lavoro di Nervi - test tecnici, immagini e audio delle sue lezioni, l'amore per la struttura gotica - abbiamo immaginato una sua ipotetica Lectio magistralis, dandole forma tridimensionale.

Formafantasma

Nervi in the making

Formafantasma international design studio was granted free access to the archives of MAXXI Architettura to conduct research and analysis focusing specifically on the Italian engineer and architect Pier Luigi Nervi.
The authors researched the archive of the undisputed master of ferro-cemento (ferrocement) design in order to gain an insight into his work on materials. Concrete – the study of which Nervi pioneered after World War II and which was the object of his unparalleled experimentations – is best described as a versatile and functional material, suitable for use in a wide range of applications and in conjunction with other materials. These characteristics also happen to be the distinctive qualities of Alcantara, a material created with the aim of designing another future, our present-day contemporary era.
"Structure – the designers explain – is the key word and the most important common element between the two materials. With his extensive research, involving extensive trials, tests and calculations, Nervi demonstrated the extraordinary structures that could be achieved with concrete. It is thanks to his farsighted work that Italy was built over the last sixty years. We approached Alcantara with a similar spirit and studied its wide-ranging application potentials. But our main focus was on what makes it a sui generis material, governed by a sort of artificial intelligence that makes it incredibly versatile."
The outcome of our research was an "archive of the archive". The resulting installation is the account of an investigation into a designer an author who studied a particular material and whose working method was very much in keeping with contemporary approaches. The scenario that developed, which gives account of this journey, is both a physical and a mental space, with a pattern similar to Chinese boxes, where the underlying theme is the significance of a given material in the work of a designer. Unfolding before us is a journey into research, an environment that illustrates the various steps involved when proceeding by trial and error, an insight into what happened to the designers' way of thinking and seeing during these months of learning.
What emerges is not a linear and unidirectional trajectory, but a way of proceeding along overlapping levels, by assertions and reconsiderations, allowing oneself to be driven not by reason alone but also by instinct, following the trail of an unforeseen and growing interest.

Domitilla Dardi

This work is intended as the "black box" of our research approach. Using Nervi's working materials – technical tests, images and audio recordings of his classes and his love of Gothic structures – we have imagined him delivering a hypothetical master class, presented here in three-dimensional form.

Formafantasma

Biografia

Andrea Trimarchi (1983) e Simone Farresin (1980) sono Studio Formafantasma, un duo di designer italiani con sede ad Amsterdam, in Olanda.

Il loro interesse per il product design prende forma durante il master alla Design Academy di Eindhoven, dove si laureano nel luglio 2009. Da allora, lo Studio ha sviluppato un corpus di lavori coerente, caratterizzato da una indagine sui materiali sperimentali, esplorando questioni come la relazione tra la tradizione e la cultura locale, l'approccio critico alla sostenibilità e il significato degli oggetti come vettori culturali.

Formafantasma identifica il proprio ruolo come ponte tra artigianato, industria, oggetto e utente fruitore ed è interessato a mettere in relazione la propria pratica, incentrata sulla ricerca, e l'industria del design in senso lato. Da questo approccio nascono opere commissionate da partner come Fendi, Max Mara – Sportmax, Hermès, Droog, Nodus rug, J&L Lobmeyr, Gallery Giustini / Stagetti Roma, Gallery Libby Sellers, Established and Sons, Samsung, Lexus, Krizia e Flos. Che si tratti di un progetto per un cliente o dello studio di nuove applicazioni per un materiale Formafantasma pone la stessa rigorosa attenzione al contesto, al processo e ad ogni dettaglio. E lo fa attribuendo particolare attenzione alle forze storiche, politiche e sociali in gioco.

Il lavoro dei Formafantasma è stato presentato e pubblicato a livello internazionale, alcuni progetti sono stati selezionati per le collezioni permanenti di musei come il MoMA e il il Metropolitan Museum di New York, il Victoria and Albert di Londra, il Chicago Art Institute, il Centre Georges Pompidou di Parigi, il TextielMuseum di Tilburg, lo Stedelijk's-Hertogenbosch, lo Stedelijk Museum Amsterdam, il MUDAC di Losanna, il Mint Museum of Craft and Design del North Carolina e il MAK Museum di Vienna. Nel marzo 2011 Paola Antonelli del Museum of Modern Art di New York e la stimata critica di design Alice Rawsthorn li hanno annoverati tra gli studi che influenzeranno il futuro del design.

Andrea e Simone tengono conferenze e organizzano workshop per varie università e istituzioni. Attualmente insegnano nei dipartimenti "Wellbeing" e "Contextual Design" della Design Academy di Eindhoven. Da ottobre 2016, dirigono il corso di laurea in Design del MADE Program di Siracusa.

Biography

Andrea Trimarchi (1983) and Simone Farresin (1980) are Studio Formafantasma, an Italian designers duo based in Amsterdam, The Netherlands.

Their interest in product design developed on the IM master course at Design Academy Eindhoven, where they graduated in July 2009. Since then, Formafantasma has developed a coherent body of work characterised by experimental material investigations and explored issues such as the relationship between tradition and local culture, critical approaches to sustainability and the significance of objects as cultural conduits.

In perceiving their role as a bridge between craft, industry, object and user, they are interested in forging links between their research-based practice and a wider design industry. As a result, works by Studio Formafantasma have been commissioned by a variety of partners including Fendi, Max Mara - Sportmax, Hermès, Droog, Nodus rug, J&L Lobmeyr, Gallery Giustini / Stagetti Roma, Gallery Libby Sellers, Established and Sons, Lexus, Krizia International and Flos. Whether designing for a client or investigating alternative applications of materials, Studio Formafantasma apply the same rigorous attention to context, process and detail to every project they undertake. The added nuance for the duo is that they do so with an eye to the historical, political and social forces that have shaped their environments.

Their work has been presented and published internationally and museums such as New York's MoMA, London's Victoria and Albert, New York's Metropolitan Museum, the Chicago Art Institute, Paris's Centre Georges Pompidou, the TextielMuseum in Tilburg, the Stedelijk's-Hertogenbosch, the Stedelijk Museum Amsterdam, MUDAC Lausanne, the Mint Museum of Craft and Design in North Carolina and the MAK Museum in Vienna have all acquired Formafantasma's designs for their permanent collections. In March 2011 Paola Antonelli of the Museum of Modern Art in New York and esteemed design critic Alice Rawsthorn listed their studio amongst a handful of practices that would shape the future of design.

Andrea and Simone are lecturing and heading workshops in various Universities and Institutions. Currently they are teaching at the 'Well Being' and 'Contextual Design' Departments of the Design Academy Eindhoven. Since October 2016, they are at the head of the Design bachelor at MADE Program in Siracusa, Italy.

FONDAZIONE MAXXI
Museo nazionale delle arti
del XXI secolo

Presidente President
Giovanna Melandri

Consiglio di amministrazione
Administrative Board
Caterina Cardona
Piero Lissoni
Carlo Tamburi
Monique Veaute

Collegio dei revisori dei conti
Board of Auditors
Claudia Colaiacomo
Andrea Parenti
Antonio Venturini

Direttore artistico
Artistic Director
Hou Hanru

Segretario generale
Executive Director
Pietro Barrera

Direttore Director
DIPARTIMENTO MAXXI ARCHITETTURA
Museo nazionale di architettura
Margherita Guccione

Direttore Director
DIPARTIMENTO MAXXI ARTE
Museo nazionale di arte contemporanea
Bartolomeo Pietromarchi

Formafantasma.
Nervi in the making

MAXXI ARCHITETTURA
Direttore Director MAXXI Architettura
Margherita Guccione

Mostra a cura di
Exhibition curated by
Domitilla Dardi

Coordinamento generale
Exhibition manager
Laura Felci

Centro Archivi
Archive Center
Carla Zhara Buda
Viviana Vignoli
Angela Parente
Claudia Torrini

Progetto di allestimento
Exhibition design
Formafantasma

Coordinamento tecnico
Technical Coordinator
Benedetto Turcano

Supporto tecnico
Technical support
Barbara Abruscato

Registrar
Monica Pignatti Morano

Conservazione
Conservation
Serena Zuliani

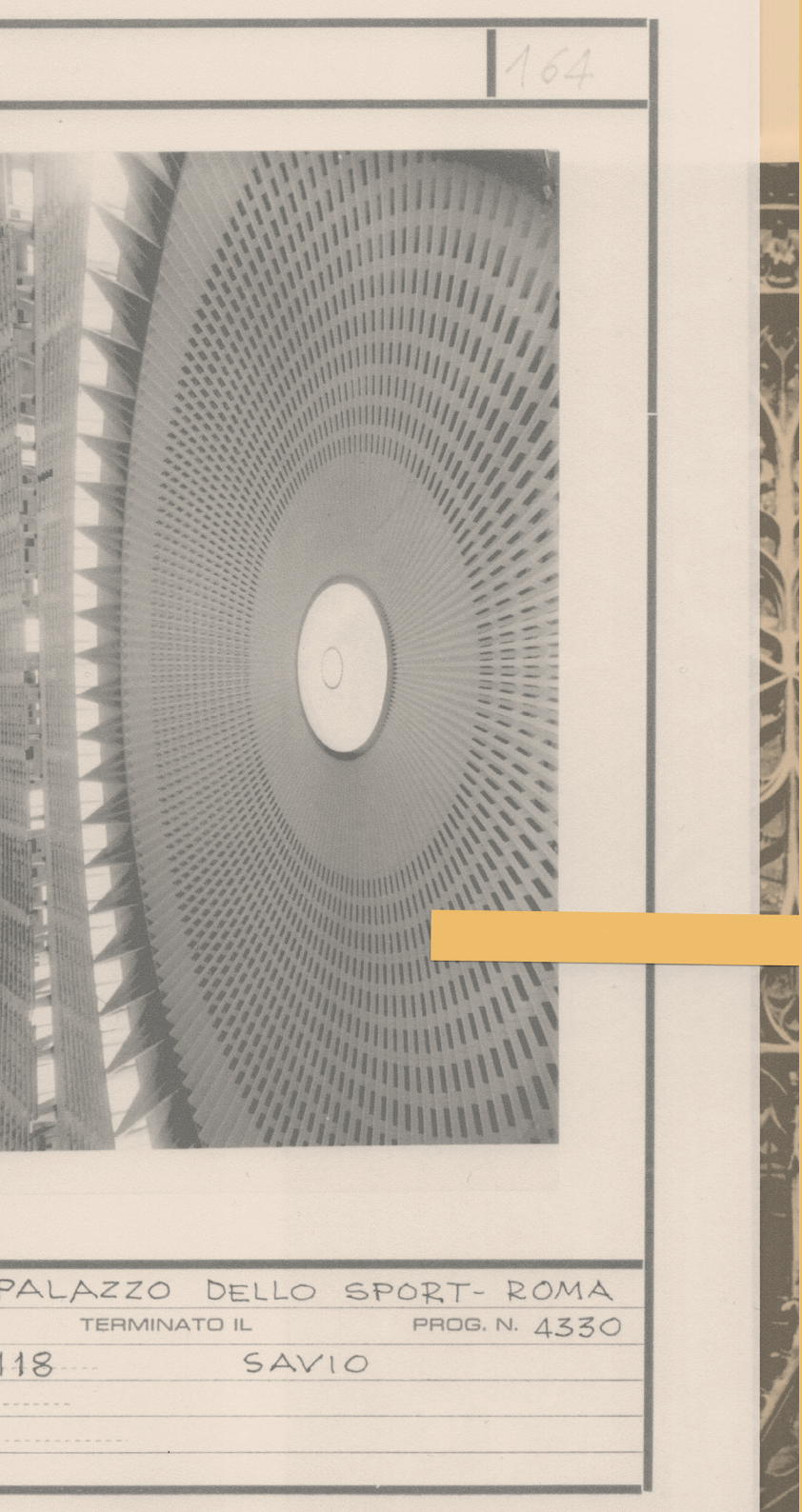
Coordinamento illuminotecnico
Lighting Coordination
Paola Mastracci

Progetto grafico
Graphic design
Sara Annunziata

Realizzazione allestimento
Exhibition set-up
Plotini Allestimenti
Studio Cromo

Audio in mostra / Audio on exhibition
Registrazione effettuata da Francesco D'Erme alle lezioni del / Registration by Francesco D'Erme to lessons of "Corso di cultura sul cemento armato precompresso", Università degli Studi di Roma. Facoltà di Ingegneria nell'Anno Accademico 1961-62.
Direttore del Corso / Director
Carlo Cestelli Guidi

Archivio Tecnico / Technical Archive
ingg. Francesco e / and
Innocenzo A. D'Erme, Latina



Alcantara S.p.A.
www.alcantara.com

seguici su follow us

MAXXI
Museo nazionale
delle arti
del XXI secolo

via Guido Reni, 4A - Roma
www.maxxi.art

seguici su follow us

soci founding members

MiBAC MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

enel

REGIONE LAZIO